

COMUNE DI MESSINA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA CASA – RISANAMENTO – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

per l'assegnazione in locazione provvisoria di alloggi siti nel Comune di Messina, assunti in locazione dall'Amministrazione Comunale o di proprietà della stessa e/o dell'Istituto Autonomo Case Popolari, a nuclei familiari in situazione di emergenza abitativa.

In attuazione di quanto previsto con la Delibera di Giunta Municipale n° 783 del 16.10.2008, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data 18.10.2008, è indetto il presente bando di concorso pubblico per l'assegnazione in locazione provvisoria, per la durata di mesi ventiquattro salva possibilità di proroga, di alloggi assunti in locazione dall'Amministrazione Comunale o di proprietà della stessa e/o dell'Istituto Autonomo Case Popolari, a nuclei familiari in situazione di emergenza abitativa, previa formulazione di una graduatoria, in periodico aggiornamento, redatta ai sensi del D.P.R.n°1035/72 e successivi aggiornamenti.

Il presente bando non ha pertanto termini di chiusura per la presentazione delle domande che, come previsto nella su citata Delibera di Giunta Municipale dovrà avvenire, annualmente, *dal 1° novembre al 31 dicembre per la graduatoria che avrà validità sino al 31 agosto dell'anno successivo e dal 1° maggio al 30 giugno per la graduatoria che entrerà in vigore dal 1° settembre.*

In sede di prima indizione, i cittadini interessati a concorrere all'assegnazione di un alloggio oggetto del presente bando, che versino in condizioni di disagio abitativo e siano in possesso dei requisiti di cui appresso, dovranno presentare domanda al Comune di Messina, su apposito modulo all'uopo predisposto dallo stesso, entro il termine di giorni 45 (quarantacinque) dalla sua data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Requisiti per la partecipazione al concorso :

Possono partecipare al concorso i nuclei familiari residenti nel Comune di Messina che, al momento della presentazione dell'istanza, si trovino contemporaneamente nelle tre condizioni sotto indicate:

1. a)Abbiano perso l'alloggio di residenza stabile e documentata (non oltre tre anni prima della pubblicazione del presente bando) o si trovino nell'imminenza di perderlo per una delle seguenti cause:
 - calamità naturali;
 - provvedimento giudiziario esecutivo di rilascio immobile (per sfratto non dovuto a morosità, per separazione nei confronti del coniuge che deve abbandonare l'alloggio coniugale, per esecuzione immobiliare o perdita della proprietà dell'alloggio in seguito a procedura concorsuale;
 - liberazione dell'alloggio di servizio, alla cessazione del rapporto con la P.A. o di Azienda privata solo in caso di fallimento o cessazione dell'attività;
 - ordinanza di sgombero emessa per tutela della salute pubblica, per privata e/o pubblica incolumità o interesse pubblico senza previsione di indennizzo alcuno;b)Siano privi di una abitazione in quanto istituzionalizzati in strutture di accoglienza, comunità, recupero, dalle quali siano in fase di dimissione a completamento del processo di recupero (solo su segnalazione dei Servizi Sociali e Socio Sanitari);
2. Per motivi economici documentati ed accertati non siano in grado di reperire un alloggio sul mercato privato ovvero non possano trovare o continuare ad usufruire di ospitalità presso altri familiari;

3. Possiedano, alla data della pubblicazione del presente bando, i seguenti requisiti soggettivi e reddituali previsti dalla legge per l'accesso all'assegnazione di alloggi di E.R.P.:
- a) Avere la cittadinanza italiana .E' peraltro ammesso al concorso lo straniero che sia in regola con il permesso di soggiorno ed abbia la residenza nel Comune di Messina da almeno due anni al momento di presentazione dell'istanza;
 - b) Avere la residenza nel Comune di Messina da almeno due anni al momento di presentazione dell'istanza o dimostri di svolgervi la propria attività lavorativa esclusiva;
 - c) Non essere titolare, lo stesso o i componenti il suo nucleo familiare, del diritto di proprietà, di usufrutto, uso o di abitazione, nel Comune di Messina o in Comuni confinanti, su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare. E' ammesso il diritto pro quota su un immobile, purchè, se si tratta di alloggio, non dia luogo alla disponibilità del medesimo ed il reddito del nucleo familiare comprendente anche quello dell'immobile/alloggio non superi il limite previsto per l'accesso all'E.R.P.;
 - d) Non avere ottenuto, lo stesso o i componenti il suo nucleo familiare, l'assegnazione in locazione semplice, proprietà, con patto di futura vendita o locazione con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il contributo o con il finanziamento agevolato – in qualunque forma concessi - dello Stato o di altro Ente Pubblico, sempre che l'alloggio non sia utilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno ;
 - e) Non avere abbandonato e/o ceduto, lo stesso o i componenti il suo nucleo familiare, in tutto od in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia economica e popolare o di E.R.P. del quale era assegnatario in precedenza in locazione semplice;
 - f) Fruire, considerando il reddito prodotto da ciascun componente il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del presente bando, di un reddito annuo complessivo non superiore a quello previsto per concorrere all'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (pari, per l'anno 2008, nella Regione Sicilia, ad € 13.285,35, giusto Decreto dell'Ass. LL. PP. n°807/S.3.01 del 24/04/08);
 - g) Non avere avuto accesso ai contributi per l'affitto erogati dai Servizi Sociali;
 - h) **Non avere occupato senza titolo un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;**

I requisiti sopra richiesti devono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente a quelli di cui alle lettere c), d), e) e g) anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del presente bando (o alla data di pubblicazione delle successive graduatorie) e permanere sino al momento dell'assegnazione ed in costanza del rapporto. Il requisito di cui alla lettera f) deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando (o alla data di pubblicazione delle successive graduatorie) e permanere alla data di assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data.

Si rimanda per ciò che concerne il concetto di nucleo familiare a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

Le domande di partecipazione al presente concorso dovranno essere compilate, pena l'inammissibilità, unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Dipartimento Politiche della Casa, Risanamento, E. R. P. e in distribuzione presso :

- Assessorato Politiche della Casa – Risanamento – E. R. P. – Via Trento is. D n°2/G (III° piano) –
tel. 090. 2983833 – Martedì e Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- U. R.P. – Palazzo Zanca – Piazza Unione Europea – tel. 090.7722331;
- Sedi Circostrizionali e relativi Centri Servizi di appartenenza.

Gli stessi saranno inoltre scaricabili dal sito internet del Comune di Messina.

I predetti modelli di domanda, compilati da ciascun concorrente in tutte le voci e con la massima veridicità, secondo la responsabilità scaturente dalle autocertificazioni rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/00 n°445 dallo stesso firmate e corredate della fotocopia di un documento d'identità valido e di tutte le certificazioni appresso richieste, dovranno pervenire, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente bando per la sua prima applicazione e alle date sopra indicate per le successive, presso il Protocollo Generale del Comune di Messina. Sarà ammessa la presentazione a mezzo di lettera raccomandata che riporti all'esterno della busta la dicitura : *Bando di concorso per l'assegnazione di alloggio per emergenza abitativa*. In quest'ultimo caso farà fede la data del timbro postale.

Con la firma apposta in calce alla domanda il richiedente dichiara sotto la sua responsabilità di trovarsi, insieme a tutti i componenti il proprio nucleo familiare, nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e si impegna a produrre, a richiesta, se necessario, la documentazione idonea a provare il possesso dei requisiti, come previsto nel presente bando.

Il richiedente esprime, altresì, il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi della L. n° 675/96 e successive modificazioni.

Non può essere presentata più di una domanda per ciascun nucleo familiare.

In caso di decesso del richiedente o negli altri casi in cui il richiedente non faccia più parte del nucleo familiare, subentrano nella domanda i componenti del nucleo familiare stesso, secondo l'ordine previsto dalla normativa vigente in materia.

In caso di separazione giudiziale, di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili dello stesso, nella domanda subentra l'altro coniuge, sempre che il diritto di abitare nella casa coniugale sia stato attribuito dal giudice a quest'ultimo.

In caso di separazione consensuale omologata o di nullità matrimoniale subentra nella domanda l'altro coniuge, se tra i due si sia così convenuto e qualora quest'ultimo risulti occupare stabilmente la casa coniugale.

Non saranno prese in considerazione, ai fini del presente bando, le domande già presentate e giacenti presso il Dipartimento Politiche della Casa, Risanamento, E.R.P., perché non conformi a quanto previsto nello stesso.

Tutti i concorrenti al presente bando sono invitati a produrre, in allegato al modello dell'istanza di partecipazione, la seguente documentazione:

- Dichiarazione ISEE;
- Copia del provvedimento esecutivo di rilascio alloggio da parte di chi sia destinatario di uno sfratto per finita locazione ed abbia la residenza, alla data di partecipazione al bando, nell'abitazione oggetto del provvedimento di rilascio alloggio, **con esclusione assoluta per i destinatari di provvedimenti di rilascio per occupazione abusiva di alloggio, ovvero per morosità nel pagamento dei canoni locativi, salvo in quest'ultima ipotesi, che lo stato di morosità scaturisca da un improvviso, accertato e documentato mutamento delle condizioni economico - lavorative del nucleo familiare, e sia preceduto da un periodo, di almeno dieci mesi continuativi, di regolare corresponsione dei canoni;**

- Copia del provvedimento di separazione, omologato dal Tribunale competente o sentenza passata in giudicato contenenti l'obbligo al rilascio alloggio;
- Copia dell'Ordinanza di sgombero (esclusivamente a carattere definitivo) emessa per calamità, a tutela della salute pubblica, per la pubblica e/o privata incolumità o per pubblico interesse, emessa dalla competente Autorità non oltre tre anni prima della data del presente bando, a cui sia seguito o sia da eseguire l'effettivo rilascio dell'alloggio ;
- Certificato di invalidità rilasciato dalla competente Commissione Medica A. S. L. nei confronti del concorrente al bando o di componente il nucleo familiare dello stesso che abbia una percentuale di invalidità in misura superiore al 67% ovvero sia invalido al 100% con diritto all'accompagnatore.

Ai sensi della legislazione vigente spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese in autocertificazione.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge 15/68 e successive modifiche, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

A seguito delle istanze presentate la Commissione all'uopo nominata procederà alla compilazione della graduatoria, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti interessati, in funzione dei requisiti di accesso sopra indicati ed attribuendo i punteggi previsti dal D.P.R. n°1035/72, opportunamente diversificati e graduati in base alla composizione del nucleo familiare e, relativamente al reddito, in base ai seguenti scaglioni:

- Per reddito familiare complessivo annuo **inferiore a € 3.098,74 : punti 5**
- Per reddito familiare complessivo annuo **da € 3.098,75 ad € 4.131,66: punti 4**
- Per reddito familiare complessivo annuo **da € 4.131,67 ad € 5.164,57: punti 3**
- Per reddito familiare complessivo annuo **da € 5.164,58 ad € 6.197,48: punti 2**
- Per reddito familiare complessivo annuo **da € 6.197,49 ad € 7.230,40: punti 1**
- Per reddito familiare complessivo annuo **superiore ad € 7.230,40: punti 0**

Saranno inoltre attribuiti, nei casi compiutamente documentati, i seguenti punteggi aggiuntivi :

- Per i richiedenti nel cui nucleo familiare risultino più di due figli minori : **punti 3;**
- Per i richiedenti che abbiano un'invalidità in misura percentuale del 100% con diritto all'accompagnatore : **punti 4**
- Per i richiedenti che abbiano un'invalidità in misura percentuale superiore al 67%: **punti 2**
- Per i richiedenti coniugi ultrasessantacinquenni unici componenti del nucleo familiare o per richiedente ultrasessantacinquenne unico componente del nucleo familiare: **punti 3**
- Per i richiedenti il cui nucleo familiare sia costituito da un solo genitore ed **in assenza di coniuge o di altro soggetto convivente** dalla data di nascita dei figli ad oggi: **punti 2 per ogni figlio.**

A parità di punteggio avranno la priorità i nuclei familiari con maggiore presenza di minori. In caso di ulteriore parità, si procederà privilegiando, nell'ordine: i nuclei familiari con presenza di componenti con invalidità riconosciuta al 100% con diritto all'accompagnatore, quindi quelli con presenza di componenti con invalidità riconosciuta superiore al 67%, i nuclei più numerosi e infine quelli con maggiore presenza di componenti ultrasessantacinquenni. In caso di ulteriore parità prederà il richiedente più anziano d'età.

Pubblicazione della graduatoria e assegnazione alloggi:

Ai sensi della su citata Delibera di Giunta Municipale, alla valutazione delle singole istanze di assegnazione provvisoria di alloggi di emergenza abitativa ed alla formulazione della graduatoria è preposta una Commissione all'uopo designata, la quale verificherà l'ammissibilità delle domande e delle certificazioni prodotte, attribuendo i punteggi e riunendosi, con cadenza semestrale, per l'aggiornamento della graduatoria stessa, tenendo conto degli intervenuti mutamenti nelle condizioni soggettive dei concorrenti, già utilmente inseriti e da questi ultimi segnalate e compiutamente documentate e valutando le nuove istanze di emergenza abitativa pervenute al Comune.

La graduatoria provvisoria, approvata con Determinazione Dirigenziale, sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune ed affissa per 15 giorni consecutivi; entro i 10 giorni successivi alla data di pubblicazione potranno essere presentate eventuali opposizioni, da produrre in carta semplice, da parte degli interessati, alla suddetta Commissione, la quale procederà a decidere in merito alle stesse .

Sarà inoltre pubblicato un elenco relativo agli eventuali esclusi con l'indicazione dei motivi dell'esclusione.

Non saranno valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente, i documenti che lo stesso avrebbe dovuto presentare in allegato alla domanda.

La graduatoria definitiva, approvata con Delibera di Giunta Municipale, verrà pubblicata con le stesse modalità e formalità previste per quella provvisoria e costituirà provvedimento definitivo.

All'atto della disponibilità di alloggi per l'assegnazione gli uffici provvederanno alla verifica del mantenimento dei requisiti richiesti in capo ai soggetti interessati, i quali dovranno inoltre produrre il Certificato della Conservatoria del Registro Immobiliare attestante l'impossidenza immobiliare, per ciascun componente il nucleo familiare, ed ogni altra documentazione ritenuta necessaria ai suddetti fini.

Qualora dalla verifica risulti la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti, ne sarà data comunicazione alla Commissione, ai fini dell'esclusione dell'interessato dalla graduatoria. In caso di dichiarazioni mendaci sarà fatta la dovuta segnalazione alle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Gli assegnatari dovranno provvedere, pena la decadenza, alla stipula del contratto di locazione degli alloggi assegnati entro il termine massimo di 10 giorni dalla convocazione per l'assegnazione da parte degli uffici, ed all'occupazione stabile dei medesimi immobili entro i 10 giorni successivi alla suddetta stipula.

Non è prevista, pena il deprezzamento dalla graduatoria, la possibilità di rinuncia all'alloggio proposto in quanto disponibile per l'assegnazione e di tipologia adeguata al nucleo familiare.

A qualunque tipo di comportamento in violazione delle norme di cui al D.P.R. n° 1035/'72 da parte dell'assegnatario saranno applicate le sanzioni previste dal medesimo D.P.R.

Dopo la pubblicazione della prima graduatoria, e qualora l'Amministrazione Comunale, avendone la disponibilità, costituisse una riserva di alloggi da destinare a nuclei familiari che dovessero venire a trovarsi in situazione di emergenza abitativa a seguito di calamità naturali, la stessa procederebbe all'assegnazione dei suddetti alloggi solo previa verifica dei requisiti in capo ai soggetti interessati senza aspettare la redazione della successiva graduatoria, così come previsto dalla già citata Delibera di G.M.

**Il Dirigente
Arch. Maria Canale**